

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI MATERIA ALTERNATIVA

NATURA E FINALITA'

La materia alternativa alla R. C. si offre come occasione per affrontare tematiche di sviluppo civile della persona che molto spesso gli studenti trascurano, a cominciare dal disinteresse alle informazioni offerte dai telegiornali o di altri canali mediatici a causa di mancata educazione-promozione genitoriale o difficoltà di codifica dei messaggi.

OBIETTIVI

Gli alunni saranno aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del Mondo, cercando di costruire una personalità coerente e dotata di autonomia di giudizio

METODOLOGIA

Argomento, discussione, verifica.

Argomento: prendendo spunto da fatti di cronaca si cerca di capire attraverso una breve **discussione** quanto i discenti conoscano di un certo argomento di attualità, quanto siano in grado di rielaborarne il contenuto, quindi il docente spiega le problematiche contenute nel fatto, delinea possibili sviluppi a seconda di come la società affronta le suddette problematiche quindi nella **verifica** scritta invita il discente a esprimere i propri contenuti e valutazioni in forma scritta, col doppio intento di attivare l'autovalutazione sul proprio grado di partecipazione alla lezione e di stimolare la riflessione sui nuovi contenuti appresi.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Si parte da notizie del **giornale** messo a disposizione dalla scuola o da notizie forti dei **telegiornali** riassunte dal docente, o **video** tratti dalla rete informatica, soprattutto per le tematiche giovanili legate alle dipendenze o sui diritti civili.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come accennato nella parte metodologica la verifica è caratterizzata da una veloce esposizione scritta dei contenuti e delle proprie rielaborazioni

Scala di valutazione

GIUDIZIO SINTETICO

VALUTAZIONE

OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo, efficace e propositivo. Molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	L'alunno è responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione

COMPETENZE

L'allievo deve fondamentalmente:

- sviluppare interesse per l'informazione giornalistica
- saperne codificare il messaggio
- sviluppare coscienza critica e indipendenza d'opinione in ottemperanza ai valori di libertà, diritto e dovere del cittadino

Sassari 13 maggio 2023

firma

Prof. Luigi Solinas